

n° 11/24

# Cuore Amico

novembre 2024

FRATERNITÀ ETS - FONDATA DA DON MARIO PASINI

[www.cuoreamico.org](http://www.cuoreamico.org)



**Nessuno è di peso,  
siamo doni bellissimi di Dio**

# Sulle strade del mondo insieme ai missionari

San Charles de Foucauld afferma che «*per arrivare a Dio non bisogna salire, ma scendere, scendere. Perché tutto il mistero di Gesù Cristo non è altro che una discesa: è disceso facendosi uomo, nascendo a Betlemme nella povertà, vivendo a Nazareth nella quotidianità, è disceso soprattutto nel mistero della croce*».

La **campagna di Natale** di quest'anno è per bambini di strada seguiti da padre Gian Paolo Pezzi in Congo, dalle Ancelle della Carità in Ecuador e da suor Amutha Theos in India. Sono bambini fragili, abbandonati negli abissi profondi del mondo e che hanno bisogno di speranza e di amore.

Eppure anch'essi sono unici davanti a Dio, come ognuno di noi. Sono un tesoro per tutti.

Per questo i nostri missionari si impegnano non solo a dare loro il cibo, ma una formazione culturale e di fede.

Con l'esperienza di essere accolti e amati, questi bambini potranno fare, da grandi, la loro parte per un mondo più umano.

La nostra collaborazione ai missionari è per promuovere un mondo più giusto sulle tracce del Dio-Bambino che continua a camminare per le strade del mondo, in particolare su quelle più povere.



Editoriale

Don Flavio Saleri | Direttore di Cuore Amico

**Direttore responsabile** Gabriele Filippini

**Editore e redazione** Associazione Cuore Amico Fraternità Ets - Viale Stazione 63 - 25122 Brescia

• **Tel.** 030 3757396

• **E-mail** info@cuoreamico.org

• **Pec** cuoreamico@pec.it

• **Sito** www.cuoreamico.org

• **Instagram** cuore\_amico

• **Facebook** cuoreamicobrescia

• **X** @cuoreamico

• **YouTube** @cuoreamico

• **Linkedin** Cuore Amico Fraternità Ets

**Redattori** Flavio Dalla Vecchia, Paolo Ferrari, Lea Giacomuzzi, Piero A. Lò, Agnese Nascosto, Armando Nolli, Marco Sacchi, Flavio Saleri, Federico Tagliaferri - Progetto grafico a cura di Alessandro Chiarini.

**Stampa** Pozzoni Spa - Cisano Bergamasco (Bg) - Aut. Trib. di Brescia del 2.2.1982 n. 5/82 - N° Roc 23047

# Campagna di Natale

## Per vivere con dignità

di A. Nascosto

Nord Kivu: minerali preziosi che fanno gola a tutti e insieme fame, sfruttamento, conflitti. Per questi motivi Sud Kivu, Nord Kivu e Ituri sono tra le zone più instabili del continente africano, con la presenza di oltre 100 gruppi armati e una missione di pace dell'Onu, che doveva proteggere i civili e mantenere la sicurezza, e invece ha cominciato il suo ritiro ufficiale.

È il contesto in cui opera a Butembo il missionario comboniano **padre Gian Paolo Pezzi** che, tra i vari impegni sociali, si occupa di far funzionare una scuola-bottega diocesana per ragazzi di strada che, in numero crescente, affollano la città.

Sono rifugiati e sfollati abbandonati, orfani di guerra, ma anche ex bambini soldato o in cerca di lavoro perché membri di famiglie indigenti.

L'unico criterio di ammissione alla *San Giuseppe* è la vulnerabilità.



Per questo, accanto ai corsi per diventare falegnami, occorre intervenire sugli studenti offrendo una formazione umana, educandoli a un comportamento civile, all'igiene personale e alla capacità di assumersi le proprie responsabilità.

Questa scuola ha preso avvio una decina d'anni fa, ma ha poi conosciuto una battuta d'arresto a causa di molte difficoltà, legate anche alle epidemie di ebola e covid.

Oggi ci si prepara alla riapertura: bisogna sistemare i locali, preparare i formatori e i programmi, e soprattutto acquistare gli strumenti che servono per i corsi pratici.

Rep. Dem. del Congo



un dono di Cuore

Cod. 106170

Vorremmo donare 5.000 € alla scuola *San Giuseppe*. Per un set di attrezzi da falegname bastano 15 €



# Campagna di Natale

# Ecuador

## Un pasto per i bambini di Quito

di P. Ferrari



In Ecuador il 40-50% dei bambini soffre per maltrattamenti e denutrizione, il 70% vive in povertà, il 22% lavora, il 32% muore prima dei cinque anni. Statistiche impietose che rivelano quanto sia determinante ogni intervento per alleviare la condizione in cui versa la parte più giovane della popolazione.

Va in questa direzione la scelta delle **Ancelle della Carità** di aprire nel quartiere di Yaguachi, a Quito, il *Centro di educazione integrale Paola Di Rosa (Ceipar)*.

È frequentato da bambini e ragazzi che provengono dai quartieri più disagiati e che, in gran parte, vivono per strada senza nulla, affamati.

Provengono da famiglie con risorse economiche limitate, disgregate dalla migrazione e dalla mancanza di lavoro, e soffrono per problemi di abuso, abbandono e carenza affettiva.

**Suor Serafina Ferrari e suor Silvia Jàcome** spiegano che le attività del *Ceipar* consistono nel dare

*«formazione umana e cristiana per 160 bambini e ragazzi in età scolare, soprattutto per toglierli dalla strada e sottrarli alle bande criminali che trafficano in armi e stupefacenti. Si distribuisce quotidianamente colazione, pranzo e merenda su più turni. Li si aiuta a fare i compiti di scuola e, se hanno bisogno, di cure mediche e di sostegno psicologico».*

Se anche un pasto, servito con amore, può fare la differenza, restiamo accanto alle missionarie in questo delicato servizio.

Suor SERAFINA FERRARI  
in collegamento  
con *Cuore Amico*



Attiva il video con il codice Qr  
o su [www.cuoreamico.org/video](http://www.cuoreamico.org/video)



un dono  
di Cuore

**Cod. 106171**

Pasto caldo	2 €
Sacchetto alimentare per la famiglia	10 €
Materiale scolastico	30 €

# Campagna di Natale

## Aiuto e assistenza a bambini di strada

di F. Tagliaferri

L'India porta ancora con sé l'eredità di secoli passati soprattutto per quanto riguarda il sistema delle caste, ufficialmente abolito dalla Costituzione ma, ancora oggi, fonte di gravi discriminazioni sociali. I bambini ne risentono particolarmente ed è per questo che vanno tutelati maggiormente.

Assistere piccoli nomadi, tribali e *dalit* (senza casta), provenienti da famiglie poverissime, è la missione delle **Sorelle del Sacro Cuore di Gesù**.

**Suor Amutha Theos**, superiora generale della congregazione, nella sua ultima visita a *Cuore Amico* ci ha illustrato la situazione:

«*Ospitiamo circa 130 bambine e bambini nella nostra "Casa felice" a Pattervilai, nel Tamil Nadu. Sono orfani di uno o entrambi i genitori abbandonati dai familiari e con un passato di vita in strada, sfruttati con lavori umili, sottopagati e precari: venditori ambulanti, pulizie, raccoglitori di immondizia*».

Rompere il ciclo della povertà: ecco lo scopo delle Sorelle del Sacro Cuore che, cominciando dall'accogliere e soddisfare i bisogni primari dei piccoli ospiti, li accompagnano nella crescita e offrono strumenti che potranno consentire loro di avere una vita migliore: un'istruzione di qualità.

Per il prossimo anno scolastico la sfida di *"Casa felice"* si fa più ardua, perché non ci sono le risorse necessarie per tutti i bambini. Ecco perché suor Amutha conta su *Cuore Amico* per continuare questa missione di amore e compassione.



India

un dono  
di Cuore

Cod. 105762

Merenda	2 €
Materiale scolastico	5 €
Libri di scuola	15 €
Stipendio di un insegnante	100 €



## Il benessere integrale al centro

di A. Nascosto

L'Amazzonia è un territorio antico e ricco di biodiversità, ma la sua bellezza è sempre più a rischio per lo sfruttamento intensivo, sia delle sue risorse naturali sia delle comunità indigene, alle quali si nega in modo sistematico il rispetto dei propri diritti e della propria cultura.

Per le congregazioni missionarie presenti in queste terre è quindi importante operare per l'apostolato, ma anche far prendere coscienza ai *riberinhas* (popoli tradizionali del Sud America) e *quilombolas* (le comunità di origine africana) dei diritti fondamentali di cittadinanza, istruzione e assistenza sociale che sono loro dovuti.

I **Gesuiti**, in particolare, nel *Centro Alternativo di Cultura* di Belém, vorrebbero intervenire in favore delle donne, nere e meticce, che vivono nelle periferie della città e che, pur avendo il peso della famiglia sulle loro spalle, restano sfruttate e discriminate.



Valorizzarne i saperi con l'avvio di piccole attività economiche sostenibili è lo scopo che i religiosi si prefiggono, e che vogliono raggiungere attraverso il microcredito.

Con un piccolo finanziamento iniziale, queste donne potranno coltivare erbe officinali, creare prodotti artigianali e vendere ciò che producono sui mercati locali.

Migliorare le loro condizioni economiche in modo sostenibile è un traguardo che può essere raggiunto grazie anche all'aiuto dei benefattori di *Cuore Amico*.



un dono  
di Cuore

**Cod. 106127**

Per ogni attività economica possiamo offrire 100 €. Ne vorremmo avviare 20.



# Un mulino per la missione di Robe

di P. Ferrari

Da febbraio di quest'anno il Vangelo li ha condotti a Robe, la missione gestita dal prefetto apostolico **padre Angelo Antolini**, a cui sono affiancati come *fidei donum* della diocesi di Fermo. **Sirio e Martina** hanno compiuto un lungo percorso prima di arrivare in Etiopia: quello della formazione e della decisione di diventare missionari, da coniugi, ma anche quello dei tanti chilometri e dei tanti volti che si sono intrecciati passando dal Kenya al Paraguay, dalla Guinea Bissau al Sudan, dal Congo Kinshasa alla Bolivia.

Martina è insegnante e coordina la scuola della missione. Inoltre, si occupa di attività ricreative con i bimbi del quartiere passando del tempo con loro per dare le attenzioni che spesso a casa non ricevono.

Sirio sa fare un po' di tutto ed è appassionato di agricoltura e di panificazione. Sta cercando di coltivare grani antichi, di cui alcuni importati e altri locali, senza l'utilizzo di erbicidi e prodotti chimici.



Contestualmente ha iniziato a sfornare il pane (e le focacce) per la missione.

Lo scopo è completare la filiera, dal grano al prodotto finale. Ed è per questo che si sono rivolti alla generosità dei benefattori di *Cuore Amico*: vogliono realizzare un mulino per alimentare questo progetto.

*«Per noi la missione parte dal vivere con loro e fare con loro e per loro attività essenziali quali l'istruzione e i lavori manuali – concludono Martina e Sirio - per testimoniare la presenza di Gesù e del suo amore in un contesto quasi totalmente islamico, dove però vi è una grande ammirazione e rispetto reciproci».*

Etiopia



un dono di Cuore

Cod. 106165

Vorremmo contribuire con 5.000 € alla realizzazione del mulino.

Anche una piccola offerta conta!



## Medicine e cibo per la cura degli epilettici

di M. Sacchi

"Speranza": è questo il significato, in lingua lingala, della parola "Elykia". Ed è proprio da questo termine che prende il nome il Centro per i poveri che la Diocesi di Bondo gestisce per sostenere le fasce più deboli del territorio.

*«Il nostro Centro è inserito in una zona di quasi mezzo milione di abitanti e oggi accoglie e ospita più di 150 poveri»* racconta padre Bienvenu Ramazani.



Oltre al supporto quotidiano di tutti questi bisognosi, il centro *Elykia* si occupa in particolare dell'assistenza alimentare e della cura sanitaria di oltre 50 persone affette da epilessia e da altre gravi malattie legate alla malnutrizione.

Due situazioni unite tra loro da una stretta relazione: la scarsità di cibo, infatti, aumenta in larga misura la frequenza di patologie invalidanti.

*«Purtroppo il sostegno medico e nutrizionale di tutte queste persone sta iniziando a superare le nostre possibilità economiche, in quanto il prezzo di farmaci e alimenti è in continua crescita».*

Senza l'opera di questo Centro, le malattie di questi poveri sono destinate a diventare croniche: le loro famiglie, infatti, non riescono a sostenere cure quotidiane e assistenza costante.

*«Grazie al vostro aiuto potremo acquistare medicinali e alimenti, così da seminare insieme speranza».*



un dono  
di Cuore

Cod. 106166

Una latta di olio	2 €
Un sacco di riso	15 €
Un letto in legno	35 €
Medicine per la farmacia	500 €





## Emergenza freddo

di A. Nascosto

Dalla difficile realtà ucraina ci scrive **padre Ivan Filep**, direttore della Caritas di San Panteleimon, nella città di Beregovo:

«Dal 24 febbraio 2022 la nostra vita è cambiata radicalmente. Abbiamo affrontato ogni giorno sfide e difficoltà straordinarie ma non l'abbiamo fatto da soli, perché Cuore Amico ci è venuto incontro in più di un'occasione. Abbiamo ancora bisogno e osiamo stendere la mano perché la guerra continua e dobbiamo provvedere alle necessità di tanti bisognosi e sfollati interni in Transcarpazia. Per chi non ha da mangiare prepariamo pasti caldi in sei cucine di beneficenza che vanno rifornite; aiutiamo più di cento famiglie che hanno perso il capofamiglia in guerra; distribuiamo legna per cucinare e scaldarsi, essenziale ora che si avvicina il freddo intenso



delle nostre zone. Abbiamo tanti anziani soli, allettati, privi di assistenza da parte dei loro cari, sfollati o al fronte. È importante che abbiano almeno accesso ai farmaci di base che, con le loro pensioni, non possono permettersi. Infine dobbiamo essere preparati alle frequenti interruzioni di corrente, acquistando generatori e fari per lavorare, di grande aiuto per le cucine, le scuole, le cliniche. Per fare tutto questo possiamo affidarci esclusivamente alle donazioni».

È una situazione molto difficile e vogliamo essere vicini a queste persone, chiedendo ai nostri benefattori di farsi prossimi per la popolazione ucraina.

**PADRE IVAN FILEP,**  
in visita a Cuore Amico



Attiva il video con il codice Qr  
o su [www.cuoreamico.org/video](http://www.cuoreamico.org/video)



un dono  
di Cuore

**Cod. 106193**

20 kg di legna	10 €
Kit per l'igiene	50 €
Generatore di corrente	300 €
Cibo per una cucina	600 €/mese



## Un allevamento che profuma di speranza

di M. Sacchi

*«Partire in cerca di fortuna è spesso l'unica speranza possibile per tante persone».*

Ce lo racconta **don Bonaventura Sambou**, parroco in servizio presso il villaggio di Brin, nella **diocesi di Ziguinchor**, Senegal del Sud.

*«Questa zona conta circa un milione e mezzo di abitanti e la mancanza di lavoro è la causa del grandissimo esodo di giovani che cercano altrove di crearsi un futuro.»*

La disoccupazione, infatti, spinge molte persone ad allontanarsi dalle proprie famiglie, lasciando spesso nella solitudine i più anziani, su cui si abbatte come un'ascia la spirale della povertà.

*«Da tempo la nostra parrocchia desidera trovare una soluzione a questa grave emorragia sociale, che non genera altro che nuova povertà. Per questo motivo vorremmo creare un allevamento di maiali che coinvolgerà dapprima i giovani del nostro territorio, poi sempre più intere famiglie.»*



*La sua realizzazione è un grande passo nella direzione dello sviluppo del nostro villaggio: oltre a generare una fonte di sussistenza per la zona, aiuterà a risolvere il problema della malnutrizione, altra grave piaga presente in quest'area».*

L'allevamento non solo sarà sostenibile, ma nel tempo crescerà sempre più: *«Se riusciremo ad avviare questo progetto, insegneremo ai nostri giovani il significato concreto della condivisione ma, soprattutto, della responsabilità e del prendersi cura delle fragilità a noi più vicine».*



un dono  
di Cuore

Cod. 106167

Costruire la porcilaia 4.000 €  
Un suinetto 50 €  
(ne servirebbero 20)



## Una serra per far crescere uomini

di P. Ferrari



Una terra che, insieme a frutta e verdura, faccia crescere anche uomini e donne. È il sogno delle **Figlie Filippine di Nostra Signora dei Dolori** che da anni operano a Kiserian.

Siamo in un villaggio alla periferia di Nairobi dove la tribù locale è composta da Maasai, un gruppo etnico ancora molto ancorato alle credenze culturali primitive.

Il sogno si sviluppa su una premessa: la gran parte della popolazione del Kenya è composta da giovani.

L'ultimo censimento ha rilevato che il 53% di tutti i keniani ha un'età inferiore ai 15-35 anni. La mancanza di occupazione è uno dei problemi economici più drammatici che il Kenya sta vivendo oggi con i giovani che costituiscono il 61% dei disoccupati, molti dei quali non hanno una formazione professionale oltre alla scuola di base.

La disoccupazione non è solo la mancanza di lavoro, ma anche la mancanza di competenze lavorative dovute all'inadeguatezza della formazione e alla mancanza di mezzi.

Ecco allora il sogno: fornire mezzi di sostentamento ai giovani poveri e vulnerabili rendendoli autosufficienti attraverso la costruzione di una serra agricola nel terreno delle suore. Il progetto prevede la realizzazione di un centro agricolo formativo per i giovani di Kiserian e di altri comuni limitrofi.

Si prevede che almeno cento ragazzi potranno sviluppare competenze nella coltivazione in serra o essere impiegati per lavorarvi. I prodotti saranno venduti e, con il tempo, il reddito generato sarà utilizzato per formare altri giovani. Una dinamica ciclica che permetterà di continuare a dare corpo ai sogni.



un dono  
di Cuore

Cod. 106168

Per costruire la serra  
occorrono 6.000 €.

Per un attrezzo agricolo 10 €



INQUADRA E DONA

## Una fattoria per i ragazzi di strada

di F. Tagliaferri  
e A. Nascosto

Comprare delle mucche, delle capre e costruire una stalla per il ricovero di questi animali. Ecco il desiderio di suor Dorina Tadiello, missionaria comboniana che, nel nord dell'Uganda, sta aiutando molte persone, soprattutto giovani, a uscire dalla vulnerabilità attraverso il lavoro dei campi.

Suor Dorina è un medico che ha trascorso 22 anni in Uganda, impegnata nell'assistenza ai malati di Aids/Hiv (purtroppo molto diffuso), cura dei bambini orfani e promozione e tutela della donna.

Dopo un periodo in Italia, è tornata a Gulu da qualche anno, dove si sta occupando di ragazze e ragazzi di strada.

È un fenomeno in crescita, dovuto alla lunga guerra in questa regio-



ne del Paese e al clima di violenza in cui sono cresciute intere generazioni. Oltre a questi motivi, il Covid e il suo impatto sulle fasce più fragili della popolazione, la mancanza di lavoro e la rottura della struttura familiare hanno fatto il resto.





Molti, sulla strada, sopravvivono rubando cibo, altri sono organizzati in bande, bevono, fanno uso di droghe e sono responsabili di atti vandalici e criminali.

Recuperarli è un processo difficile, ma per suor Dorina vale la pena di tentare perché è in gioco l'avvenire di molti giovani ugandesi.

Rientra nella tradizione delle popolazioni di questa zona allevare e coltivare la terra, ma questi usi si sono persi perché le giovani generazioni sono cresciute nei campi profughi, lontane dalle lavorazioni agricole, da una vita a contatto con la natura e dalla conoscenza dei suoi cicli.

Approfittando di una fattoria ricevuta in dono, la missionaria vuole realizzare un progetto agricolo di ampio respiro, dove i ragazzi di



strada possano sperimentare un ambiente accogliente e imparare le tecniche di coltivazione e allevamento cui si è perso l'uso.

A disposizione ci sono già un pozzo, un trattore, un campo di mais, un frutteto in crescita, un pollaio e una porcilaia. Mancano solo le mucche e le capre.

Come il buon samaritano, restiamo al fianco di suor Dorina per accompagnare chi è stato ferito e abbandonato al bordo della strada, per aiutarlo a rialzarsi e riprendere il cammino della vita con dignità.



*un dono  
di Cuore*

**Cod. 106186**



Una capra	150 €
Una mucca	500 €
La stalla per le capre	1.500 €

## Ascoltiamo il grido dei più poveri

di M. Sacchi

Nel Martirologio geronimiano Santa Dorotea è descritta come "*cari-tatevole, pura e sapiente*". La sua vita ha ispirato il carisma e la missione delle **Suore Maestre di Santa Dorotea** che oggi "*ascoltano il grido dei poveri*" per i quali in Camerun, nella capitale Yaoundé, portano avanti diversi progetti.

Nella Parrocchia *Marie Reine des Apôtres*, nel quartiere di Nkol-Afeme, queste sorelle si prendono cura dei giovani della zona con la catechesi e la formazione di bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni. Si occupano inoltre di moltissime altre attività come il coro parrocchiale e l'animazione vocazionale.

La carenza di acqua, però, rende necessaria la costruzione di un pozzo. Ce lo racconta **suor Julienne Bimpenda**:

«L'acqua nella zona è molto scarsa e quella che è disponibile è spesso contaminata e poco igienica.



*Con il nuovo pozzo potremmo garantire acqua pulita e sicura».*

L'acqua è necessaria anche per ricostruire e far ripartire il Centro delle Arti e Mestieri, nato nel 1999 con l'obiettivo di permettere a donne e uomini con handicap fisici e mentali di lavorare.

*«Il Centro accoglieva centinaia di persone che, grazie alla fabbricazione artigianale in legno e ferro di oggetti di culto, statuette, mobi-*



un dono  
di Cuore

Cod. 106173

Per il pozzo occorrono  
10.000 €





*letti scolpiti e oggetti decorativi, potevano garantire a loro stessi una vita dignitosa, oltre a sostenere le proprie famiglie».*

Purtroppo, appena passati i duri anni del Covid il laboratorio e l'officina sono andati completamente distrutti a causa di un grave incendio, lasciando in difficoltà moltissime famiglie.

*«Il nostro desiderio è quello di ricostruire il laboratorio e acquistare le materie prime, gli attrezzi e i piccoli macchinari che ci occorrono».*

Non solo ripartire ma, ove possibile, accogliere sempre più disabili:

*«Vista la grande domanda di lavoro di disabili, vorremmo allargare le nostre braccia accogliendo sempre più persone,*

*coinvolgendole nella coltivazione di mais, manioca, pomodoro e peperoni, e in un piccolo allevamento di polli e conigli».*

Accogliamo anche noi il grido di aiuto di questi piccoli: realizzando le nuove attività, sempre più persone potranno avere cure e vite dignitose.



*un dono  
di Cuore*

**Cod. 106163**

Kit di piccoli attrezzi	10 €
Legno da lavorare	50 €
Banco da lavoro	100 €
Piccolo macchinario	200 €



## Il sostegno a distanza è presenza e vita

di M. Sacchi

Nella Bolivia del sud, dal 1987, le **Suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato** si occupano di numerose opere di carità rivolte a tutto il territorio di riferimento.

Sono attive con un piccolo centro in cui accolgono numerosi bimbi durante l'orario di lavoro dei loro genitori, e gestiscono la realtà educativa "Giovanni Paolo II" che accoglie oltre 190 ragazzi con differenti abilità.

L'attenzione è sempre rivolta ai più poveri: *«Visitiamo ammalati e infermi e incontriamo spesso moltissime famiglie che non possono permettersi di mandare i loro figli a scuola»*, racconta suor Maria Bettinsoli.



La situazione economica del Paese, infatti, è davvero difficile: i prezzi sono in continuo aumento e le famiglie sono sempre più in difficoltà.

*«Ciò che colpisce è la grande fede e umiltà di questi genitori: continuano a ringraziarci per il sostegno a distanza che Cuore Amico garantisce ai loro bimbi che hanno, così, la possibilità di studiare e di potersi costruire un futuro.»*

Siamo speranzosi e non facciamo mai mancare il nostro aiuto che, per questi piccoli, è vita!



Cod. 100127

## Sostegno a distanza

25 € al mese  
300 € per un anno

Il **sostegno a distanza** favorisce la crescita e lo sviluppo di bambine e bambini, ragazze e ragazzi in diversi Paesi del mondo attraverso un simbolico gemellaggio. **Aderire significa impegnarsi** a seguirli durante il periodo della scuola. I missionari provvederanno a inviare al benefattore foto, pagelle, lettere o disegni a testimonianza del percorso di crescita.

Per info: tel. 030 3757396 | [www.cuoreamico.org/sostegni](http://www.cuoreamico.org/sostegni)

*È anche possibile fare una libera donazione per questa missione, senza attivare il sostegno a distanza, indicando nella causale "Una volta soltanto"*





Associazione  
**CARLO MARCHINI ONLUS**  
per le opere salesiane a favore dei bambini poveri del Brasile

## Notizie dai centri salesiani

Nei principali centri giovanili seguiti dalla nostra associazione in Brasile proseguono le attività ricreative per i minori più fragili che vengono accolti ogni giorno con amore. In ogni casa salesiana il momento ricreativo svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo integrale di bambini e adolescenti. È più che semplice divertimento, promuove il rafforzamento dei legami di amicizia, lo sviluppo sociale ed emotivo e offre l'opportunità per imparare a rispettare le regole e a vivere in comunità.

### Dal Chiara Palazzoli

Per rafforzare i legami familiari, a settembre si è tenuta la "Festa della Famiglia", con momenti speciali di condivisione e giochi divertenti, seguiti da una deliziosa merenda.

### Dal Giovanni Pini

In occasione della giornata dell'indipendenza del Brasile (7 settembre) è stata organizzata una "Fiera Culturale", nel corso della quale si sono susseguite emozionanti esibizioni di balli tradizionali e degustazioni di deliziosi cibi tipici, preparati e organizzati da ogni gruppo di partecipanti.

di A. Nascosto

### Dal Maddalena Morano

La musica ha il potere di trasformare, ispirare e rallegrare. Proseguono dunque le giornate speciali con i laboratori di violino e violoncello, dove tanti piccoli talenti si immergono nel mondo della musica, imparando a suonare con passione e dedizione.



Brasile

### Sostegno a distanza

Tante e tanti sono ancora le bambine e i bambini brasiliani privi di tutto o che vivono in condizioni disagiate. Per questo, l'impegno dell'Associazione *Carlo Marchini* continua. Chi volesse condividere l'obiettivo di aiutare la loro crescita e la loro educazione può aderire ai progetti attivi.

Per info: 030 3757396  
[www.carlomarchinionlus.it](http://www.carlomarchinionlus.it)



## Santa messa quotidiana

*Madonna della Corona*

Spiazzi di Ferrara di Monte Baldo (VR)

Basilica Santuario

Questo mese si apre con la solennità di Ognissanti e la memoria per i nostri fratelli defunti.

Il 1° e il 2 novembre rappresentano per noi cristiani un momento intenso di fede, di preghiera e di riflessione sulle "cose ultime" della vita.

Lodiamo Dio per le sante e i santi di tutti i tempi e ricordiamo anche i nostri cari defunti visitando i cimiteri: è motivo di grande consolazione pensare che ci hanno preceduto e sono in compagnia di Maria, degli apostoli, dei martiri e dei santi del Paradiso.

Sono feste che guardano al Cielo. Anche noi ci rivolgiamo a 800 metri di altezza per salutare la Madonna del Santuario della Corona, posto tra la Terra e il Paradiso.

A Maria, guida sicura e madre attenta a cui confidare ogni desiderio e difficoltà, rivolgiamo una preghiera e un saluto, ringraziandola per averci accompagnato lungo quest'anno.



O Vergine Maria,  
Madre di Cristo e Madre  
della Chiesa, con fiducia  
chiediamo la tua materna  
protezione.

Abbiamo imparato fin  
dall'infanzia a riconoscerti  
"Madre di misericordia" e  
"Rifugio dei peccatori",  
a invocarti con confidenza,  
a consegnarti le nostre pene  
e le nostre domande"

Cod. 105899

## *Intenzioni dei benefattori*

Ogni anno *Cuore Amico* fa celebrare la Santa Messa quotidiana, secondo le intenzioni dei benefattori e per i loro defunti, presso un Santuario Mariano. A tutti coloro che manderanno un'offerta per la Santa Messa quotidiana verrà inviata la **pagellina con la preghiera**.

*La Santa Messa celebrata secondo le intenzioni dei benefattori di Cuore Amico è quella delle 10.30*



## 730 PRECOMPILATO

Affinché l'Agenzia delle Entrate possa elaborare in modo esatto la dichiarazione dei redditi tramite il servizio del 730 precompilato, *Cuore Amico* invierà all'amministrazione fiscale, entro i termini previsti dall'attuale normativa, i dati identificativi dei donatori che hanno effettuato erogazioni liberali nell'anno d'imposta 2024 tramite banca, ufficio postale o altri sistemi di pagamento tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari).

Occorre trasmettere, per ogni donatore, nome, cognome, codice fiscale e importo versato. Non potranno essere inviati dati incompleti e, per questo, **invitiamo tutti coloro che fossero interessati, a segnalarci con esattezza il proprio codice fiscale entro il 20 febbraio 2025** (e-mail: [segreteria@cuoreamico.org](mailto:segreteria@cuoreamico.org); per telefono allo 030 3757396).

## AGEVOLAZIONI FISCALI

Per consentire ai donatori di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per le erogazioni liberali fatte a favore di Enti del Terzo Settore (Ets), la nostra Associazione emette una dichiarazione relativa ai versamenti effettuati durante l'anno.

Per agevolare l'emissione della dichiarazione **invitiamo i benefattori a comunicarci il proprio codice fiscale** specificando, per quanto riguarda i nuclei familiari o i co-intestatari dello stesso indirizzo, chi sia il soggetto da indicare nella dichiarazione.

Avvisi

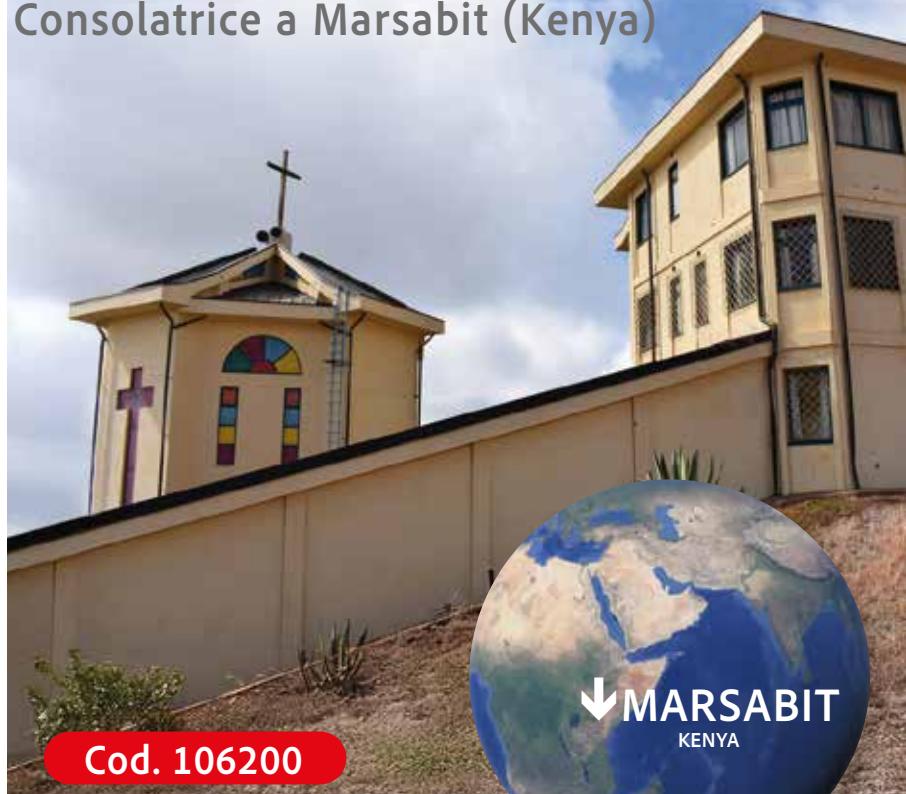
# Santa messa quotidiana 2025

Santuario di Maria Consolatrice a Marsabit (Kenya)

Santa Maria,  
aurora di un mondo nuovo,

sotto la tua protezione  
sapremo guardare  
con speranza  
al nostro futuro.

Vi scorgeremo la strada  
tortuosa ma percorribile  
verso la gioia piena,  
via che Tu hai già percorso  
e sulla quale ci accompagni  
prendendoci per mano.



Cod. 106200

↓ MARSABIT  
KENYA

# ASSOCIAZIONE "CUORE AMICO - FRATERNITÀ ETS"

Ente Morale - Dec. Ministro dell'Interno 15.10.96, Registro delle persone giuridiche n°365 Prefettura di Brescia - Sede: Viale Stazione 63 - 25122 - Brescia - Tel. 030 3757396 | info@cuoreamico.org | C.F. 98057340170



**CONTO CORRENTE POSTALE** N. **64405897** (allegato alla rivista)  
N. **10855252**

**ASSEGNO BANCARIO NON TRASFERIBILE**

**BONIFICO BANCARIO SU:**

**BANCA POPOLARE ETICA**

Iban: IT 19 N 05018 11200 0000 1001 8307

**CASSA PADANA**

Iban: IT 27 K 08340 11200 000 000 952 288

**UNICREDIT**

Iban: IT 02 Z 02008 11233 000 102 236 035

**INTESA SANPAOLO**

Iban: IT 59 B 03069 11237 100 000 017 420

**DONA ANCHE CON  
CARTA DI CREDITO o PAYPAL**

sul sito

**www.cuoreamico.org**  
o telefonando allo **030 3757396**

Per attivare una  
**DONAZIONE REGOLARE,**  
mensile o annuale, inquadra il

Qr code  
con il cellulare  
e compila  
il modulo  
online



L'associazione **CUORE AMICO - FRATERNITÀ ETS** è eretta Ente Morale dallo Stato Italiano con decreto del Ministero dell'Interno in data 15.10.1996 e pertanto può ricevere legati ed eredità. Lasciti o donazioni testamentarie aiutano i missionari a promuovere progetti in ambito pastorale, sociale, sanitario e scolastico nei Paesi più poveri. Queste le formule:

**a) Se si tratta di un legato di beni mobili:** *"...revoco ogni mia precedente disposizione e lascio all'Associazione Cuore Amico - Fraternità Ets, istituita il 04/09/1980 con sede a Brescia C.F. 98057340170, a titolo di legato la somma di... o titoli, ecc. per i fini istituzionali dell'Ente".*

**b) Se si tratta di un legato di beni immobili:** *"...revoco ogni mia precedente disposizione e lascio all'Associazione Cuore Amico Fraternità ETS, istituita il 04/09/1980 con sede a Brescia C.F. 98057340170, l'immobile sito in... per i fini istituzionali dell'Ente".*

**c) Se si tratta di nominare erede di ogni sostanza l'Associazione Cuore Amico - Fraternità Ets:** *"Io sottoscritto... nato a... , nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, annullo ogni mia precedente disposizione. Nomino mio erede universale l'Associazione Cuore Amico - Fraternità Ets, istituita il 04/09/1980 con sede a Brescia C.F. 98057340170, lasciandole quanto mi appartiene a qualsiasi titolo, per i fini istituzionali dell'Ente" (luogo e data) (firma per esteso).*

**Il testamento può essere scritto per intero di mano propria dal testatore o può essere redatto presso un notaio alla presenza di due testimoni.**

*Donazioni e lasciti*

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

BancoPosta



€ sul C/c n. 10855252

CODICE IBAN IT56F076011120000010855252

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A: CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS

CAUSALE

Novembre 2024

ESEGUITO DA:

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 10855252

CODICE IBAN IT56F076011120000010855252

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A: CUORE AMICO FRATERNITA' ONLUS

CAUSALE

Novembre 2024

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

IMPORTANTE NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE numero conto

000010855252 < 451 >

Aut. n. DB/SSIC/E/2468 del 28/01/2002